



ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA

– SEDE NAZIONALE –

Apertura 2023

Finalmente ci siamo!

Qualche giornata di preapertura – anche se limitatissima nei tempi, nelle specie e nel numero dei capi – farà da atteso antipasto ad una nuova stagione venatoria che, dopo decenni di assoluto monopolio ambientalista, può ora contare su un atteggiamento “politico” pragmatico, scientifico e di rispetto per la dignità dei cacciatori italiani.

Non dovunque, a causa della solita crociata (gratuita) delle ben note associazioni animaliste, vegane e anticaccia, che trovano spesso l'appoggio di alcuni Tar, sta quindi per cominciare una nuova stagione nel corso della quale i cacciatori sono chiamati a ribadire, con grande fermezza e orgoglio, non solo il loro insostituibile ruolo di veri paladini dell'ambiente, ma anche di rappresentare una parte sana (e supercontrollata) della società civile che, come provano gli ultimi disgustosi episodi di cronaca nera, si dimostra sempre più degradata e in balia delle varie mafie (soprattutto quelle che speculano sull'ambiente e sulla sicurezza agroalimentare) e della delinquenza giovanile, che ormai è purtroppo priva di qualsiasi valore.

Senza contare le nuove e varie difficoltà rappresentate dalla diffusione della PSA e dalle normative sull'uso del piombo che vedranno la Libera Caccia in prima linea per evitare che su queste problematiche si sviluppino le solite pretestuose speculazioni.

Ma tutti noi cacciatori dobbiamo essere i primi a fare in modo che la nostra millenaria attività – naturale oltre che legittima – sia sempre più sicura, sostenibile, utile, e apprezzata dalla pubblica opinione.

È per questo che, nel formulare a tutti i cacciatori italiani i più sinceri e affettuosi auguri, ritengo doveroso sollecitare il rispetto più assoluto e rigoroso delle norme fissate dal governo e dalle regioni e delle regole di sicurezza prima, durante e dopo l'attività venatoria.

Infatti, bisogna ricordare sempre che il possesso, il trasporto e l'uso delle armi sportive e da caccia richiedono il massimo dell'attenzione e l'adozione di ogni misura di sicurezza attiva e passiva per evitare qualsiasi incidente, anche minimo, e per continuare, come sta avvenendo ormai da anni, nella costante riduzione di ogni episodio spiacevole e doloroso.

In bocca al lupo a tutti.

Roma, 1° settembre 2023

IL PRESIDENTE
Paolo Sparvoli